PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

FMC chiede informazioni alle alleanze dei vettori marittimi sulle congestioni portuali USA

Washington, 28 marzo 2015 – Il Commissario marittimo federale,Michael Khouri,ha chiesto alle quattro principali alleanze marittime di trasporto container nuove informazioni sulle misure che ciascuna sta adottando per ridurre la congestione nei porti degli Stati Uniti,che secondo Khouri, su sollecitazione degli spedizionieri hanno visto un peggioramento del servizio e significativi aumenti di costi.
Mr Khouri chiede inoltre che la FMC (Federal Maritime Commission) a sostegno della sua richiesta,è attualmente in fase di discussione e studio da parte del personale FMC ed i commissari.
"Abbiamo ricevuto rapporti privati e visto i numerosi premi spiega che le operazioni delle quattro alleanze – G6, CKYHE, Ocean 3, e 2M – può essere un fattore che contribuisce la congestione cronica nei porti della costa occidentale, e forse in altri impianti portuali ", ha detto Khouri.
"In termini di costi globali e dei livelli di servizio della catena di approvvigionamento vissuta dagli esportatori americani e degli importatori, si è registrato un peggioramento del servizio ed un significativo aumento dei costi", ha ribadito ancora.
Mr Khouri ha detto anche che ci sono state segnalazioni sulle modalita' e del modo in cui i contenitori sono caricati sulle navi dell'alleanze marittime nei porti asiatici, in aggiunta alla necessità di ulteriori manipolazioni nei porti della costa occidentale degli Stati Uniti.
Altri fattori che giocano un ruolo significativo nella congestione del porto sono questioni che circondano il contratto di lavoro, telai e drayage driver sperimentali.
Il Forum Globale Shippers (GSF) è critico sui dati e sulle prestazioni da alleanze marittime, sostenendo la mancanza di affidabilità e prevedibilità delle operazioni congiunte da parte dei vettori, e che cio' e' pregiudizievole per la catena marittima e della logistica per l'approvvigionamento dei caricatori.
Il segretario generale Chris Welsh ha invitato alleanze marittime di armatori di "assumersi la responsabilità per il monitoraggio, la misurazione e l'analisi comparativa delle loro prestazioni su rotte commerciali chiave per dimostrare le prestazioni ottenute."
Inoltre, il signor Welsh chiede che le alleanze marittime "facciano si che informazioni trasparenti venga dato ai loro clienti come prova del loro impegno per mostrare i benefici pro-concorrenza e di miglioramento dei servizi dell'alleanza."
Il GSF ha chiesto "un insieme gestibile ma rigoroso di monitoraggio KPI [indicatori di prestazioni chiave] che può fornire il livello richiesto di sicurezza ai clienti che le alleanze di navigazione oceaniche siano in grado di fornire benefici tangibili in termini

di riduzione dei costi, prezzi competitivi e servizi oceaniche migliorati per caricatori “.